



Cambiale Azzurra

ISMEA

AREA GEOGRAFICA	Tutta Italia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese
SETTORE	Agricoltura e pesca
AGEVOLAZIONE	Finanziamento agevolato, Contributo in conto interessi
COPRE	50% della spesa
IMPORTO MASSIMO	60.000 €
DOTAZIONE	10.000.000 €
SCADENZA	30 ottobre 2026
COME SI OTTIENE	Chi prima arriva
RIFERIMENTO	Regolamento (UE) n. 717/2014, della Commissione, del 27 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/2391, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionament

Misura per assicurare liquidità alle PMI operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura. Dotazione finanziaria complessiva indicata e finanziamenti a tasso zero con importi minimi e massimi per singolo prestito.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- PMI attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura e che abbiano registrato ricavi nel corso del 2025.
- Ai fini della determinazione dell'importo, sono considerate esclusivamente le imbarcazioni da pesca identificate mediante codice CFR (Community Fleet Register) e iscritte nel Registro della flotta dell'Unione europea alla medesima data.
- Per ciascuna imbarcazione può essere concesso un unico finanziamento a valere sulla presente misura.
- Per le PMI che operano nel settore dell'acquacoltura, il finanziamento non può comunque superare l'importo di 20 mila euro per ciascuna PMI beneficiaria.

Di cosa si tratta

La "Cambiale Azzurra" è un intervento di ISMEA che concede finanziamenti a tasso zero alle piccole e medie imprese (PMI) del settore della pesca e dell'acquacoltura per assicurare liquidità per la gestione ordinaria dell'azienda. Il finanziamento è erogato come prestito i cui interessi sono totalmente coperti da un contributo (per questo si parla di prestito a tasso zero). L'iniziativa si basa sul Regolamento (UE) n. 717/2014 e sue modifiche, che disciplina gli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura (cioè aiuti pubblici di entità limitata ammessi dalla normativa UE per questo settore).

Chi può partecipare

Puoi presentare domanda se sei una PMI attiva nel settore della pesca o dell'acquacoltura e hai registrato ricavi nel 2025. "PMI" significa impresa di dimensioni piccole o medie secondo le definizioni europee (in pratica aziende non grandi). Per le imprese della pesca valgono regole aggiuntive: vengono considerate solo le imbarcazioni identificate con codice CFR (Community Fleet Register) e iscritte nel Registro della flotta dell'Unione europea alla data di presentazione della domanda. Per ogni imbarcazione può essere concesso un solo finanziamento con questa misura. Per le cooperative armatoriali e le imprese con più imbarcazioni valgono limiti specifici (vedi sotto).

Quanto si può ottenere

Il finanziamento ha queste caratteristiche principali, come indicate nel testo ufficiale:

- importo minimo: 3.000 euro;
- importo massimo di base: 20.000 euro, nel rispetto del limite del 50% dei ricavi risultanti dall'ultima dichiarazione fiscale presentata (cioè il prestito non può superare la metà dei ricavi dichiarati più recenti);
- per le PMI che operano nel settore della pesca e per le cooperative armatoriali: il finanziamento non può superare 20.000 euro per ciascuna imbarcazione indicata; per imprese con più imbarcazioni l'importo complessivo concedibile non può comunque superare 60.000 euro, sempre nel rispetto del limite generale del 50% dei ricavi;
- per le PMI che operano nel settore dell'acquacoltura: il finanziamento non può superare 20.000 euro per ciascuna PMI beneficiaria.

Esempio pratico: se la tua impresa di acquacoltura ha ricavi 2025 per 30.000 euro, il limite del 50% significa che il prestito massimo ammissibile è 15.000 euro (perché $50\% \text{ di } 30.000 = 15.000$), comunque entro il massimale di 20.000 euro previsto per il settore.

Quali spese sono ammesse

Il testo ufficiale definisce la misura come destinata ad assicurare liquidità per i processi del ciclo produttivo aziendale e per la conduzione ordinaria dell'azienda. Non fornisce un elenco dettagliato di voci ammissibili (per esempio investimenti specifici). Se hai bisogno di sapere se una spesa concreta è coperta, devi consultare il prospetto informativo o contattare l'URP indicato nella pagina ufficiale.

Come si presenta la domanda

ISMEA ha messo a disposizione un portale telematico per accreditamento, compilazione, preconvalida e convalida delle domande. Le finestre temporali pubblicate sono:

- accreditamento, compilazione e preconvalida: dalle ore 12:00 del 13 ottobre 2026 fino alle ore 12:00 del 30 ottobre 2026;
- presentazione formale delle domande: dalle ore 12:00 del 20 ottobre 2026 fino alle ore 12:00 del 30 ottobre 2026.
- Il portale resta aperto H24 fino alla chiusura prevista; durante i giorni feriali gli orari sono stati specificati per alcuni giorni (vedi la pagina ufficiale per gli orari dettagliati dei singoli giorni).

Le domande sono istruite in ordine cronologico di presentazione e si concedono finanziamenti fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista (10 milioni di euro). Il testo ufficiale non specifica nella pagina consultata le modalità di autenticazione richieste (SPID/CIE/firma digitale) né l'elenco completo dei documenti da allegare: per queste informazioni occorre vedere il prospetto informativo o la pagina del portale.

Cosa conviene sapere

- Termine: la presentazione delle domande chiude il 30 ottobre 2026 alle ore 12:00. Non aspettare l'ultimo minuto: le domande vengono valutate in ordine di arrivo e i fondi sono limitati (10 milioni di euro).
- Per la pesca vale il requisito del codice CFR e dell'iscrizione nel Registro della flotta UE alla data di presentazione: verifica questi dati prima di candidarti.
- Per ogni imbarcazione è possibile ottenere un solo finanziamento con questa misura: se hai già ricevuto un finanziamento per la stessa imbarcazione con la stessa misura, non puoi chiedere un ulteriore prestito per quella imbarcazione.
- Durata e rimborsi: il prestito dura 5 anni, con 2 anni di preammortamento (cioè i primi 24 mesi senza rate di capitale). Il rimborso avviene con 12 rate trimestrali costanti posticipate; la prima rata è prevista a 27 mesi dall'erogazione del prestito (quindi il piano di rimborso parte dopo il periodo di preammortamento indicato). Spiega al tuo consulente cosa significa "preammortamento" se non ti è chiaro: è il periodo iniziale in cui non si paga capitale, solo dopo si iniziano le rate).
- Tasso zero: gli interessi sono coperti da contributo per tutta la durata del prestito, secondo le regole UE sui "de minimis" per il settore pesca e acquacoltura.
- Documentazione: il portale prevede fasi di accreditamento, preconvalida e convalida. Alcuni documenti potrebbero richiedere tempo (dichiarazione dei ricavi 2025, certificazioni delle imbarcazioni, ecc.): preparali in anticipo.
- Informazioni e assistenza: per chiarimenti puoi contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ISMEA: tel. +39 06 85568319 / +39 06 85568260, email urp@isMEA.it. In caso di dubbi sui dettagli amministrativi o sui documenti richiesti, rivolgiti all'URP o consulta il prospetto informativo sul sito ufficiale.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da ISMEA.

<https://www.isMEA.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13639>